

**“” PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE - VARIANTE N. 5, PARZIALE, RELATIVA ALLA LOCALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA A SERVIZIO DI STRUTTURE PER L’ISTRUZIONE SUPERIORE NEL PARCO DELLA CERTOSA REALE - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. “”**

L’Assessore alle Politiche Territoriali, architetto Romano Plantamura, a nome della Giunta Comunale propone l'adozione della seguente deliberazione che è stata sottoposta all'esame della II<sup>^</sup> Commissione Consiliare in data 3/11/2006.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che** il Comune di Collegno:

- è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con D.G.R. n. 10-9436 del 26 maggio 2003 (pubblicata nel B.U.R. n. 23 del 5 giugno 2003);
- con deliberazione C.C. n. 92 del 18.09.2003 e successiva n. 93 del 18.09.2003 ha approvato alcune correzioni alle Norme Tecniche di Attuazione e ha preso atto delle modifiche apportate “ex officio” dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-9436 del 26.05.2003, mediante la procedura dell’art. 17, comma 8, della L.r. 56/77 e s.m.i ;
- con deliberazione C.C. n. 7 del 25/02/2004 ha approvato il progetto definitivo di Variante n. 1, parziale, al PRGC, inerente modifiche della viabilità, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i ;
- con deliberazione C.C. n. 45 del 21/04/2004, ha approvato la Variante urbanistica inerente lo spostamento dell’area camper in corso Pastrengo, ai sensi dell’art. 17 comma 8 e 9 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione C.C. n. 47 del 23/03/2005 ha approvato il Progetto definitivo di Variante n. 2, parziale, al PRGC, inerente modifiche delle norme tecniche di attuazione, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i ;
- con deliberazione C.C. n. 136 del 27/10/2005 ha approvato il Progetto definitivo di Variante n. 3, parziale, al PRGC, inerente l’individuazione di un impianto tecnologico in ambito normativo “Il Parco Agronaturale della Dora” connesso alla rifunzionalizzazione della centrale idroelettrica “Salto 3”, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i .;
- con deliberazione C.C. n. 158 del 15/12/2005 ha approvato il Progetto definitivo di Variante n. 4, parziale, al PRGC, mediante la procedura dell’art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i .;

- con deliberazioni C.C. n. 5 del 19/01/2006 e n. 24 del 28/02/2006 ha assunto la Variante al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., connessa al procedimento di Sportello Unico per le Attività Produttive per l'insediamento di una Grande Struttura di Vendita in zona "Cascina Canonica";
- con deliberazione C.C. n. 54 del 23/05/2006 ha adottato il progetto preliminare di variante parziale n. 5 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione C.C. n. 90 del 31/07/2006 ha adottato il progetto preliminare del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Area ELBI" con contestuale variante n. 6, strutturale al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 40, comma 6, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- con deliberazione C.C. n. 104 del 24/10/2006, ha adottato il Progetto Preliminare di Variante parziale n. 7 al P.R.G.C., mediante la procedura dell'art. 17, comma 7, della L.r. 56/77 e s.m.i.;

**Considerato che**, ai sensi del P.R.G.C., l'area del Parco della Certosa Reale è destinata a Servizi ex art. 21 e 22 L.R. 56/77 e s.m.i., con le specificazioni contenute nella relativa tavola grafica e nella tabella ad essa allegata.

**Dato atto che** dall'esame delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. è emerso che:

- gli edifici (ad esclusione di *Villa Rosa*) sono tutelati ai sensi dell'ex D.Lgs. 490/99 "*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali*" e s.m.i. (attualmente D.Lgs. 42/2004)
- il complesso come insieme è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- sono ammessi "interventi di nuova edificazione dal carattere effimero e provvisorio – chioschi, piccole serre, giardini d'inverno, tettoie – nel rispetto delle relazioni" e, pertanto, seppure non espressamente vietati, si deduce che interventi stabili non risultano ammessi

**Constatato che**, nell'ottica di una concreta valorizzazione e rivitalizzazione del Parco *C.A. Dalla Chiesa* (nella fase contingente ben rappresentata dal progetto, perseguito congiuntamente dal Comune e dalla Provincia, di localizzazione di un polo liceale all'interno del Parco, in parte riutilizzando alcuni padiglioni esistenti, ed in parte realizzando un nuovo edificio per la palestra), si è provveduto ad elaborare soluzioni che consentano il corretto e più opportuno inserimento di una palestra a servizio del Liceo "M. Curie", nel rispetto dei caratteri urbanistici e della natura del luogo;

**Considerata** quindi l'opportunità di ampliare le possibilità insediative all'interno del Parco, estendendole anche al manufatto della palestra di cui sopra, purché rispondenti ai seguenti criteri:

- esclusione dell'area di impianto della Certosa dalle possibilità di nuova edificazione, in quanto le caratteristiche compositive urbanistiche ed architettoniche (edilizia a corte ed a pettine con maniche serrate) non consentono inserimenti, pena lo snaturamento del complesso;
- rispetto della struttura insediativa, rappresentata essenzialmente dagli assi rettori della forma urbana, e delle pertinenze storiche documentate (prevalentemente spazi verdi

inedificati a servizio dell'edificio definiti dal progetto originario, piantumati con essenze arboree di pregio);

**Considerato che** per tali motivi, con propria deliberazione n. 54 del 23/05/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Progetto Preliminare di Variante n. 5, parziale, al P.R.G.C.;

**Dato atto che** il progetto di Variante n. 5, parziale, al P.R.G.C. è stato trasmesso con nota 30/05/2006 prot. 25529 alla Provincia di Torino, Sezione Urbanistica, per l'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della legge regionale n. 56/77;

**Dato atto inoltre** che il Progetto di Variante è stato depositato presso la Segreteria ed è stato pubblicato all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, dal giorno 29/05/2006 al 27/06/2006, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione e, a partire dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne avesse avuto interesse avrebbe potuto presentare osservazioni e proposte;

**Dato atto che** la Provincia di Torino, con deliberazione n. 698-216095-2006 dell'11/7/2006, ha dichiarato la compatibilità del Progetto di Variante n. 5, parziale, in argomento, con il Piano Territoriale di Coordinamento e che per lo stesso ha formulato le seguenti osservazioni:

- 1) osservazione pervenuta in data 03/07/2006, prot. 31298, a firma congiunta del Direttore Area Edilizia, Arch. Sergio Moro, e dell'Assessore alla Formazione Professionale, Istruzione ed Edilizia Scolastica, Umberto D'Ottavio;
- 2) osservazione pervenuta in data 19/07/2006, prot. 34240, a firma del Dirigente del Servizio Urbanistica, Arch. Gianfranco Fiora, che riprende sostanzialmente l'osservazione di cui al punto precedente;

**Considerato che**, successivamente alla presentazione delle suddette osservazioni, vi sono state ulteriori interlocuzioni tra l'Amministrazione Comunale e quella Provinciale a cui ha fatto seguito uno scambio di lettere chiarificatrici;

**Vista** la relazione di controdeduzioni alle sopra indicate osservazioni e proposte al Progetto Preliminare di Variante n. 5, parziale, al P.R.G.C. - ai sensi dell'art. 17 c. 7 della L.R. 05/12/1977 n. 56 e s.m.i. - allegata sub A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Considerato che** le osservazioni presentate sono da ritenersi parzialmente accoglibili per le motivazioni espone nella relazione di cui sopra;

**Ritenuto** pertanto di provvedere alla modifica al Progetto della Variante n. 5, parziale, in argomento;

**Visto** il Progetto Definitivo della Variante n. 5, parziale, al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i. a firma dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente-Edilità, allegato sub B) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**Visti** i seguenti elaborati di P.R.G.C., adeguati secondo il Progetto definitivo di cui sopra, allegati sub C) alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;
- Tavola 5.1 – Tavola dei servizi in progetto – Parte ovest – scala 1:5000;
- Tavola n. 8.21 – Inquadramento normativo – scala 1:2000;

**Dato atto** che la variante non presenta i caratteri indicati ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i., e che individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale compatibili con i piani sovracomunali;

**Ritenuto** di individuare nell'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente-Edilità, il responsabile del procedimento in questione;

Vista la L. 17.8.1942, n. 1150 e s.m.i.;

Visto l'art. 17 della L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria;

## **D E L I B E R A**

**1)** Approvare la Relazione di controdeduzioni alle osservazioni presentate rispettivamente in data 3/7/2006 prot. 31298 e 19/7/2006 prot. 34240, **allegata sub A)** alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**2)** Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. il Progetto Definitivo della Variante n. 5, parziale, al vigente P.R.G.C., a firma dall'Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale-Ambiente – Edilità, **allegato sub B)** alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**3)** Dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 7, della Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i., i seguenti elaborati di P.R.G.C. sono adeguati secondo il Progetto definitivo di cui sopra, **allegati sub C)** alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione illustrativa;
- Norme tecniche di attuazione;
- Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;
- Tavola 5.1 – Tavola dei servizi in progetto – Parte ovest – scala 1:5000;
- Tavola n. 8.21 – Inquadramento normativo – scala 1:2000;

4) Dare atto che la presente variante non presenta i caratteri indicati ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. ed individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale compatibili con i piani sovracomunali;

5) Dare atto che con l'adozione del Progetto Preliminare della Variante in argomento, adottato con la citata deliberazione n. 54 del 23 maggio 2006, si è provveduto a quantificare l'ammontare dell'incentivo alla pianificazione, ex art. 18 L. 109/94, nell'importo complessivo di € 14.033,72= che trova copertura al Cap. 31062/172-173 "Incentivo alla pianificazione. Legge 109/94 – Oneri diretti e riflessi" del P.E.G. del corrente esercizio;

6) Trasmettere la presente deliberazione, unitamente all'aggiornamento degli elaborati del Piano Regolatore Generale:

- alla Provincia di Torino e alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte, in quanto titolare del vincolo ex D.Lgs. 42/2004 sugli immobili oggetto di variante;

**o-o-o-oOOOOo-o-o-o**

Ultimata la relazione del Sindaco, il Presidente invita gli astanti a voler discutere e deliberare in merito;

Uditi gli interventi dei Consiglieri ....., il cui testo che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su nastro magnetico e trascritto ai sensi dell'art. 112 del regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Ultimati gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta:

Dalla votazione palese che se segue si constata il seguente risultato:

Presenti e votanti n. ....  
Voti a favore n. ....  
Voti contrari n. ....

Successivamente;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti, espressi in forma palese, risultati come segue:

Presenti e votanti n.....  
Voti a favore n.....  
Voti contrari n.....

## **DELIBERA**

dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- **Allegato A):**  
**Relazione di controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare di variante n° 5**
  
- **Allegato B):**  
**Elaborato di Progetto definitivo, composto da:**
  - **Descrizione della variante;**
  - **Elenco puntuale delle modifiche;**
  - **Modifiche;**
  
- **Allegato C):**  
**Elaborati di P.R.G.C. adeguati secondo il Progetto definitivo di Variante n° 5, costituiti da:**
  - **Relazione illustrativa;**
  - **Norme tecniche di attuazione;**
  - **Servizi di progetto – Tabella allegata alle tavole 5.1 e 5.2;**
  - **Tavola 5.1 – Tavola dei servizi in progetto – Parte ovest – scala 1:5000;**
  - **Tavola n. 8.21 – Inquadramento normativo – scala 1:2000.**